

# STAMBERO ROSSI



## Lombardia

**SPUMANTE  
FRANCIACORTA  
BRUT RISERVA '88**  
Ca' del Bosco  
Erbusco [Brescia]

**95**

La Ca' del Bosco nel volgere di pochi anni è diventata un'azienda leader nella produzione degli spumanti metodo classico della Franciacorta. La Riserva '88 è uno spumante sontuoso, ricco di profumi e di sapori, con una piacevole sottolineatura del legno, molto morbido, rotondo, persistente, ricorda alcuni Champagne "old style". Va servito a 8° C come aperitivo o con i frutti di mare.

**MAURIZIO  
ZANELLA '91**  
Ca' del Bosco  
Erbusco [Brescia]

**93**

Il Maurizio Zanella è un vino a base di cabernet, merlot e piccole aggiunte di altri vitigni che in molte degustazioni alla cieca ha dato dei punti anche ai blasonati Chateaux bordolesi. L'annata '91 ha un ricchissimo profumo di frutta rossa, di grafite, di vaniglia e un tocco di erbaceo; al gusto è potente, solido e complesso. Va servito a 18° C con carni arrosto e formaggi stagionati.



*Maurizio Zanella*

Anche se la Ca' del Bosco non è più soltanto sua e la maggioranza della proprietà appartiene ormai alla Santa Margherita del Conte Marzotto, nessuno potrà negare a Maurizio Zanella l'indiscussa paternità dei migliori spumanti italiani. Ha iniziato alla fine degli anni Settanta, quando poco più che ventenne si mise in testa di fare nella sua tenuta in Franciacorta degli spumanti di altissimo valore. Dovevano essere tali da fare impallidire i migliori prodotti delle Maison Champenois. Poteva sembrare il capriccio del rampollo di una ricca famiglia di imprenditori lombardi invece Maurizio faceva sul serio. In pochi anni, grazie a investimenti non certo piccoli, trasformò una sonnacchiosa azienda agricola in una cantina fantascientifica, da dove tirò fuori prodotti destinati a rappresentare una svolta nella spumantistica italiana. In seguito partì l'operazione destinata a far nascere un bianco da uve chardonnay e un rosso da uve cabernet sauvignon e merlot, entrambi maturati in barrique. Tra l'83 e l'85 entrambi uscirono sul mercato, ottenendo immediatamente un eccezionale successo di critica per poi venire accolti con entusiasmo dal pubblico dei consumatori più competenti. Non fu un'impresa facile e soprattutto non fu un obiettivo raggiunto senza eccessivi spargimenti di danaro. Perché fare in poco più di un decennio ciò che altri fanno in una vita comporta sacrifici personali, abilità imprenditoriale e una catastrofe di quattrini da investire. Ora accanto a Maurizio c'è uno dei più importanti gruppi vitivinicoli nazionali. C'è chi ha considerato l'ingresso di Santa Margherita come una jattura. Per noi è soprattutto la speranza di poter far vivere a lungo un'azienda spumantistica ormai leggendaria.



zotto, nessuno potrà negare a Maurizio Zanella l'indiscussa paternità dei migliori spumanti italiani. Ha iniziato alla fine degli anni Settan-